

Proponente: 29.B
Proposta: 2021/502
del 20/07/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 801
del 27/07/2021

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONVENZIONE CON IL CENTRO SOCIALE QUARESIMO PER LA ORGANIZZAZIONE DELLA FESTA DEL VOLONTARIATO ERRE PIU' - ANNO 2021.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati.
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2021-2023, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI.
- con provvedimento P.G. n. 45088 del 25/02/2020, il Sindaco ha conferito alla Dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione, ai sensi dell'art. 13 Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e Servizi;
- l'Amministrazione comunale ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP 2021-2023 il "Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, fino ad evolversi in azioni specifiche di open innovation, e si declina in obiettivi prioritari come: Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) che ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA_Quartiere bene comune", con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder.

Dato atto che:

- il progetto "Qua_il quartiere bene comune" è stato attivato dall'Amministrazione a seguito della chiusura delle Circoscrizioni, prevista dal D.Lgs. n. 2 del 25.01.2010, per individuare una nuova organizzazione dei servizi decentrati sul territorio, e che dopo un primo anno di sperimentazione (2015) è entrato definitivamente a regime;

- con tale progetto si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza;
- per raggiungere i suddetti obiettivi è stata messa a punto una metodologia di lavoro specifica – il Laboratorio di cittadinanza – strutturata su base territoriale e sulla figura dell'architetto di quartiere, attivatore dei processi di impegno e crescita civile e responsabile della conduzione e dell'esito dei Laboratori;
- la fase finale dei Laboratori di concretizza nella stipula dell'Accordo di cittadinanza, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, cittadini singoli e associati partecipanti al laboratorio, in cui tutti i soggetti assumono reciproci impegni per raggiungere obiettivi comuni e condivisi attraverso l'attuazione di precisi progetti di cura della città e cura della comunità.

Dato atto altresì che:

- L'adozione di politiche alimentari efficaci, in grado di consentire un razionale uso del suolo agricolo, introdurre forme di uso del suolo urbano tali da incentivare una catena alimentare più sostenibile, sviluppare una più responsabile coscienza critica nei consumatori, sono questioni di assoluta rilevanza nel contesto storico attuale e in piena coerenza con gli obiettivi di sviluppo intelligente, sostenibile e solidale promossi dall'UE;
- In coerenza con quanto sopra, si inserisce l'indirizzo generale del Comune, promosso dai servizi Politiche di Partecipazione, Rigenerazione urbana e Ambiente, finalizzato all'adozione di politiche alimentari efficaci, con specifico riferimento alla valorizzazione delle risorse di agricoltura urbana presenti nel territorio in modo da consentire una catena alimentare più sostenibile lungo tutta la filiera di produzione - distribuzione-consumo, sviluppare una consapevolezza più responsabile nei consumatori, garantire nuove forme di apprendimento e di empowerment individuale, promuovere coesione e innovazione sociale;
- Pertanto il Comune di Reggio Emilia intende avviare un progetto sistemico-strategico di razionalizzazione ed efficientamento delle pratiche agro-alimentari esteso a tutto il territorio comunale, nelle sue accezioni di plusvalore in termini sia sociali sia economici (Progetto "Food") e con riferimento a tutto l'iter della filiera (produzione-distribuzione-consumo), già attualmente in fase di implementazione nell'ambito del progetto europeo "PROSPERA" a cui il Comune di Reggio Emilia aderisce come partner; alcuni obiettivi sostanziali del progetto sono, tra gli altri:
 - generare nuovi inputs per lo sviluppo di iniziative di impatto economico e sociale connesso alla filiera sostenibile e a KM0 di produzione-distribuzione-consumo ad uso collettivo;
 - favorire e potenziare una cultura del cibo e dell'alimentazione diffusa, facendo leva anche sulle realtà territoriali decentrate attive nel territorio (centri sociali, associazioni, operatori del settore) e sulle dotazioni di orti urbani attualmente attivi;

- Parallelamente, una politica integrata di promozione della cultura del cibo si inserisce in un'ottica di innovazione sociale in senso lato che il Comune sta portando avanti anche tramite i progetti partecipativi promossi dal Servizio Policy Politiche di Partecipazione, nell'ambito delle iniziative di promozione dell'agricoltura urbana convergenti nelle attività di gestione degli orti comunali a cura dei centri sociali e nei progetti partecipativi avviati nei quartieri con il progetto "Quartiere Bene Comune";
- Tali iniziative sono finalizzate a implementare il coinvolgimento delle comunità locali, a favorire una più equa distribuzione del cibo nei contesti maggiormente svantaggiati, a promuovere l'inclusione e la coesione sociale utilizzando la cucina e il cibo come strumento di rafforzamento del senso di appartenenza dell'individuo alla comunità, e risultano pienamente coerenti con la mission del laboratorio aperto presso i Chiostri di S. Pietro teso allo sviluppo di innovazione sociale aperta a tutti gli ambiti disciplinari in grado di favorire l'empowerment individuale e collettivo;
- Per perseguire gli obiettivi di cui sopra è stato siglato in data 11/06/2021 al PG 134370 con Fondazione Reggio Children lo schema di accordo in relazione al progetto in questione, per lo sviluppo e l'implementazione di un progetto afferente la cultura del cibo e del gusto presso il laboratorio aperto ai chiostri di S. Pietro e sedi decentrate nel territorio comunale.
- Tra le sedi decentrate si individuano i centri sociali come epicentro delle attività di quartiere, in cui promuovere nuove iniziative di avvicinamento e valorizzazione della cultura del cibo in sinergia con Fondazione Reggio Children alla luce dell'accordo di cui sopra;
- Per l'avvio dell'iniziativa progettuale promossa da Comune e Fondazione Reggio Children è stato individuato, per caratteristiche e dotazioni, il centro sociale individuato Centro Sociale "Quaresimo", in cui si prefigura di organizzare il primo evento correlato all'attività di sperimentazione e la degustazione del cibo alla luce dell'accordo di cui sopra e nel quale anche fare convergere un happening specifico per il ringraziamento ai volontari ERREpiù e SPID.

Considerato che:

- il Centro Sociale "QUARESIMO", a mezzo del suo legale rappresentante - si è dichiarato disponibile ad organizzare una festa per il ringraziamento dei volontari che hanno partecipato alle attività in sinergia con il Comune nell'ambito del progetto Quartiere Bene Comune citato in narrativa, i particolare in riferimento ai volontari ERREpiù e SPID, in data 21/7/2021 e a mettere a disposizione i propri locali nonché a garantire:
 - Ospitalità del laboratorio gastronomico organizzato da Fondazione Reggio Children
 - Messa in disponibilità di attrezzature
 - Pulizia dei locali del laboratorio gastronomico
 - Ospitalità evento di ringraziamento dei volontari alla presenza dell'Assessore Lanfranco De Franco

- Servizio di assistenza per la gestione degli invitati alla festa e al laboratorio
- Rimborso utenze
- Servizi vari

come da schema di convenzione Allegato A e comportante un corrispettivo di euro 1000,00(Iva compresa);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la convenzione con il Centro Sociale "Quaresimo" per l'organizzazione della festa dei volontari Erre più e volontari Spid del Comune di Reggio Emilia che si terrà il giorno 21 luglio 2021 presso la sede del Centro Sociale -Via Pighi 59 a Codemondo di Reggio Emilia, comportante una spesa di euro 1000,00 (Iva compresa) – CIG: Z413288F88;
2. di impegnare la spesa di complessive Euro 1000,00 (IVA inclusa) con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.03.99.999 del Bilancio 2021-2023 annualità 2021, al capitolo 420 del PEG 2021, codice prodotto 2021_PD 290N – centro di Costo 0217 ;codice Modalità di gestione Conto annuale 008;
3. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della tracciabilità dei pagamenti;
4. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs.33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016
5. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 c. 7 del D.Lgs 267/00.
6. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE
Dott.ssa Nicoletta Levi

